

Obama: "Storico piano per taglio emissioni"

Il presidente americano propone di fissare uno standard nazionale per i consumi delle auto, per risparmiare 1,8 miliardi di barili di greggio entro il 2016 e di ridurre di 900 milioni di tonnellate le emissioni di gas serra

WASHINGTON - "E' arrivata l'ora di mettere fine alla nostra dipendenza dal petrolio", ma per raggiungere l'obiettivo "ci vorranno tempo, voglia e sforzi". Lo dice a Washington il presidente Barack Obama nella conferenza stampa in cui ha annunciato nuove misure per produrre e commercializzare in futuro negli Stati Uniti solo autovetture a maggiore risparmio energetico. L'amministrazione propone di fissare uno standard nazionale sui consumi e sulle emissioni delle auto, superando così le divergenze esistenti a livello statale, soprattutto con la California, lo Stato che finora ha imposto i limiti più rigidi. Un piano che permetterà di ridurre di 900 milioni di tonnellate le emissioni di gas serra.

"Qui al mio fianco ci sono oggi i produttori di auto, i sindacati e gli ambientalisti - afferma il capo della Casa Bianca - gente che in passato ha spesso litigato, che si è portata in tribunale a vicenda ma che oggi è qui unita per il bene comune. Questo fatto da solo è straordinario".

I nuovi standard riguarderanno le auto prodotte a partire dal 2012 e dovranno entrare in vigore in tutto il Paese entro il 2016. I consumi previsti per quell'anno dalla Casa Bianca sono di 35,5 miglia (circa 57,13 chilometri) al gallone (più o meno 3,8 litri), in linea con quanto già stabilito dalle norme californiane: la differenza sta nel raggiungimento dell'obiettivo, al quale il piano Obama prevede di giungere più lentamente, in modo più graduale di quanto stimato al momento dalla California. La gran parte dei veicoli passeggeri dovranno raggiungere il livello di 39 miglia per gallone, mentre per i camion leggeri la media dovrà essere di 30 miglia.

Sarà come aver tolto dalle strade 177 milioni di auto o aver chiuso 194 centrali a carbone: i nuovi standard consentiranno infatti di risparmiare 1,8 miliardi di barili di petrolio entro il 2016 e di ridurre di 900 milioni di tonnellate le emissioni di gas serra. Secondo i calcoli della Casa Bianca, ogni singolo automobilista risparmierà fino a 2800 dollari l'anno in minori consumi di benzina a fronte di un aumento iniziale del costo delle auto di circa 600 dollari.

"Fino a ora è stato fatto poco per aumentare l'efficienza dei veicoli", ha aggiunto il presidente osservando che proprio questo fa dell'accordo una svolta "storica" che "rappresenta non solo un cambiamento della politica a Washington ma anche un cambiamento nel modo di stare sul mercato". E ancora: "La situazione attuale non è più accettabile. Per decenni abbiamo fatto poco per migliorare l'efficienza energetica delle automobili americane".

(19 maggio 2009)

ANNUNCI PPN

4,50%

contoconto.it al 4,50%

Il conto deposito Carige con zero rischi e assoluta libertà

www.contoconto.it



Voglia di cambiare lavoro?

Ti offriamo un'opportunità.

www.bancamediolanum.it



Tutto Compreso TELE2 -60%

Adsl e Telefono senza limiti di tempo scontati del 60% fino al 2010!

www.tele2.it

Divisione La Repubblica

Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006

La url di questa pagina è <http://www.repubblica.it/2009/05/sezioni/ambiente/obama-ambiente/obama-ambiente/obama-ambiente.html>

Abbonati a Repubblica a questo indirizzo

http://www.servizioclienti.repubblica.it/index.php?page=abbonamenti_page